



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE  
Prot. 0000214 DVA del 26/05/2016

**VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante “ *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e in particolare l’art.216 “ *Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n.443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

**VISTA** la delibera 21 dicembre 2001, n.121 con la quale il CIPE ha approvato, ai sensi dell’ art. 1 della legge 443/2001, il 1° Programma delle opere strategiche, che include, nell’allegato 1, nel progetto del Traforo del Frejus – Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione, Cunicolo esplorativo de la Maddalena in Comune di Chiomonte;

**VISTO** l’art.185 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS del 4 settembre 2003 di esito positivo con prescrizioni relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ex artt. 165 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul Progetto Preliminare del “*Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione Tratta confine di Stato Italia/Francia – Bruzolo*” e successiva Delibera CIPE n. 113 del 5 dicembre 2003, di approvazione del Progetto Preliminare e contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

**VISTO** il parere dall'esito positivo con prescrizioni, espresso; ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, ai fini della procedura di VIA Speciale, in data 29/10/2010, n.566 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul Progetto Definitivo "Cunicolo esplorativo de La Maddalena nell'ambito del nuovo collegamento ferroviario Torino Lione" e successiva Delibera CIPE n. 86/2010 del 18/11/2010 di approvazione del Progetto Definitivo e di accertamento della compatibilità ambientale;

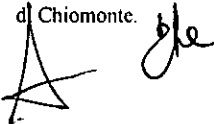
**VISTA** la Determina Direttoriale prot. n. DVADEC -2015-0000460 del 10/12/2015 con la quale, sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n.1921 del 20/11/2015, si determina la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. della proposta di Variante relativa a "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte – progetto esecutivo di variazione del piazzale di deposito del materiale da scavo*", subordinato al rispetto di alcune prescrizioni di carattere archeologico;

**VISTA** la nota prot.592/EO/20/TEI/11 del 01/09/2011, acquisita agli atti al prot.DVA-2011-0022249 del 05/09/2011, con cui la Società Lyon Turin Ferroviaire SaS ., ha avanzato istanza ai sensi degli artt. 166 e 185, commi 6 e 7, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, in merito al Progetto Definitivo "*Cunicolo esplorativo de la Maddalena in Comune di Chiomonte*";

**VISTA** la nota prot.n. DVA-2011-0023091 del 15/09/2011 con la quale questa Direzione Generale ha trasmesso, quale anticipazione nelle more del completamento della predisposizione della progettazione esecutiva, alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, la documentazione del Piano di Monitoraggio Ambientale e del relativo documento di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.86/2010 ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Attuazione, ex art.185, cc 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. DVA-2013-0020162 del 04/09/2013, e la comunicazione prot. n. CTVA-2013-0003102 del 06/09/2013, in cui si procedeva all'accorpamento delle istruttorie afferenti alla verifica di congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo e alla verifica dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate nella precedente fase di valutazione ambientale e approvazione del CIPE, ricondotte così ad un percorso di valutazione unitaria in linea con quanto previsto dalla procedura di Verifica di Attuazione ex art. 185, comma 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. - Fase I. I procedimenti riguardavano:

- la Verifica di Attuazione V.A. 41 - fase I;
- la Verifica di Attuazione V.A. 41 - fase II ;
- la Verifica di ottemperanza al progetto esecutivo del Piano di Gestione ambientale e del piano di gestione di terre e rocce del sito di deposito (prescrizioni n. 3,19,32,60,64,87,101,117,118,120,121) – progetto esecutivo della cantierizzazione del sito di deposito (prescrizioni n.17,60,120,121);



**VISTE** le successive note del soggetto proponente, con cui ha trasmesso ulteriore documentazione, in ultimo la nota n.631 del 30.12.2015, acquisita al prot.431/DVA del 12.01.2016;

**VISTA** la nota dell'ARPA Piemonte n.15806 del 25/02/2016 acquisita al prot. DVA 5045 del 25/02/2016;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente provvedimento è la Verifica di Attuazione – fase I, la Verifica di Attuazione – fase II e la Verifica di Ottemperanza al progetto esecutivo del Piano di Gestione Ambientale e del Piano di Gestione di terre e rocce del sito di deposito – progetto esecutivo della cantierizzazione del sito di deposito;

**ACQUISITO** il parere Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2061 del 29 Aprile 2016 trasmesso dalla CTVA con nota prot. CTVA-2016-0001619 DEL 03/05/2016, assunto al prot.DVA-12151 del 04/05/2016, comprensivo della tabella di ottemperanza e che allegato alla presente provvedimento ne costituisce parte integrante, con cui ha ritenuto che *“il Progetto Esecutivo e le diverse varianti intervenute, [...], non hanno alterato le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera né la sua localizzazione, rispondendo alle richieste di cui alle fasi precedenti”* e che *“il Progetto Esecutivo presenta un quadro di sostanziale ottemperanza alle Prescrizioni, fatte salve alcune di quelle che si riferiscono ad azioni future, comunque recepite negli elaborati di progetto, che andranno verificate nelle successive fasi di attuazione”*

## SI DETERMINA

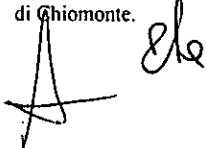
la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase I e Fase II) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art.185, del D.Lsg 163/2006, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Ente Vigilante : M.A.T.T.M. e, puntualmente, A.R.P.A.

In riferimento al Progetto Esecutivo e allo stato del cantiere si prescrive:

prima della fine dei lavori:

1. trasmettere periodicamente anche al MATTM oltre ad ARPA le risultanze del PMA delle fasi AO e CO per tutte le componenti interessate derivanti dalle attività di monitoraggio ;
2. trasmettere i relativi esiti/certificazioni (pareri, verbali, accordi di programma etc. qualora le prescrizioni richiedano un accordo/parere da parte di altri enti;



3. entro sei mesi dalla prevista dismissione dell'area di cantiere dovrà essere presentata alla direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e alla soprintendenza per i beni archeologici, e al MATTM un progetto esecutivo aggiornato dell'area occupata, recupero ambientale dell'area di imbocco.

a fine lavori di:

4. trasmettere al MATTM oltre ad ARPA il bilancio finale relativamente alle terre e rocce da scavo;
5. trasmettere i documenti richiesti dalle prescrizioni ottemperabili solo a fine cantiere;
6. trasmettere periodicamente oltre ad ARPA le risultanze del PMA della fase PO per tutte le componenti interessate derivanti dalle attività di monitoraggio.

Il soggetto proponente Società Tunnel Euroalpin Lyon SaS dovrà provvedere a trasmettere alla scrivente Amministrazione la documentazione in riscontro alle prescrizioni sopra dettate ai fini delle successive fasi di verifica di attuazione ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Renato Grimaldi

